

Tribunale Ordinario di Catanzaro

Sezione prima penale

Il Presidente

visto il D.L. n.11 dell'8.3.2020 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria", che ha inteso contenere il rischio di diffusione dell'epidemia salvaguardando "per quanto possibile, continuità ed efficienza del servizio giustizia";

visto il D.P.C.M. del 9.3.2020;

visto l'art.83 D.L. n.18 del 17 marzo 2020;

letta la delibera plenaria del Consiglio Superiore della Magistratura, del 26.3.2020 ("linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte"); letto l'art.36 D.L. n.23/2020;

considerato che per l'esigenza di contenere il contagio evitando i contatti personali la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 2020 ("Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa") ha, al punto 3, previsto il ricorso al lavoro agile, alla flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, nonché a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro (sistemi di videoconferenza e call conference);

dato atto che il sottoscritto protocollo per la gestione degli affari penali della sezione sino al 30 giugno 2020 limita e tipizza le attività da calendarizzare;

considerata la necessità di adottare misure atte ad impedire la diffusione del fenomeno epidemiologico nell'ambito della gestione dell'attività giudiziaria;

rilevato che, pertanto, occorre regolamentare anche le modalità di presentazione delle istanze rivolte all'autorità giudiziaria, al fine di evitare accessi in cancelleria non strettamente necessari;

richiamato il punto c) dell'art. 2 del citato dl n.11/20, che prevede la possibilità di accesso ai servizi anche tramite mezzi di comunicazione telematica, nonché l'adozione di ogni altra misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento:

rilevato che, pertanto, le istanze cautelari personali (urgenti ed indifferibili) e le liste testi i cui termini di presentazione scadano entro il 30 giugno p.v., nonché le domande di ammissione al gratuito patrocinio per i processi calendarizzati nel medesimo periodo possono essere trasmesse all'ufficio via PEC;

P.Q.M.

dispone che le istanze cautelari personali (urgenti ed indifferibili), le liste testi i cui termini di presentazione scadano entro il 30 giugno nonché le domande di ammissione al gratuito patrocinio per i processi fissati nel medesimo periodo, possano essere trasmesse all'ufficio via PEC ai seguenti indirizzi:

per il dibattimento: dibattimento.tribunale.catanzaro@giustizia cert.it; per la corte di assise: assise.penale.tribunale.catanzaro@giustiziacert.it.

Dispone l'immediata efficacia di dette misure.

Si comunichi al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica e al Dirigente amministrativo.

Si comunichi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed alla Camera Penale e si affigga all'accesso principale del Tribunale.

Catanzaro, 29.4.2020

Il Presidente Alessandro Bravin

Depositate in Cancelleria oggi 30 APR 2020